



Messina, la coperta resta corta. Capuano prova moduli alternativi per la scossa

Descrizione

Al di là delle turbolenze societarie, con le annunciate dimissioni del direttore generale Pietro **Lo Monaco**, “congelate” in attesa delle decisioni del presidente Pietro **Sciotto**, non è stata una settimana semplice per il **Messina**, neanche sul campo. Il protrarsi del silenzio stampa non consentirà al tecnico Eziolino **Capuano** di stilare il consueto punto della situazione. L’operatività non ha subito comunque rallentamenti e l’ex amministratore delegato del Catania ha seguito dal vivo gli allenamenti al “Celeste”.



Il tecnico Eziolino Capuano e il team manager Alessandro Parisi (foto Paolo Furrer)

Le uniche buone notizie sono rappresentate dai rientri del capitano Luigi **Carillo** in difesa e dell’ivoriano Lamine **Fofana** a centrocampo. Entrambi hanno scontato il turno di stop imposto dal Giudice Sportivo. Le scelte rischiano però di essere comunque ridotte all’osso. **Distefano**, costretto a lasciare il campo in anticipo contro la Fidelis Andria, è fermo per un problema muscolare.



Dal 2019 sono disponibili quasi tutti gli esterni in organico. Il portoghese **Gonçalves** fa progressi ma il polpaccio richiede tempo. Sta effettuando ulteriori accertamenti **Morelli**, sfortunato dal Covid, che sembra almeno avere abbandonato lo spogliatoio giallorosso. È slittata infine all'inizio della prossima settimana l'operazione chirurgica al menisco per **Sarzi Puttini**. Un intervento che solitamente non richiede una lunga degenza.



I tifosi presenti in Curva Sud (foto Paolo Furrer)

A completare un quadro già complicato dalla partenza di Milinkovic e dall'indisponibilità di Matese si è messa infine l'influenza, che ha colpito sia l'esperto jolly **Fazzi** che l'attaccante **Vukusic**. Staff medico e tecnico cercheranno comunque di rimetterli in piedi per potersi presentare allo "Iacovone" con 19 elementi arruolabili. In settimana, anche nel corso di un allenamento congiunto, Capuano ha cercato di adattare il suo tradizionale schieramento base, il 3-5-2, alle caratteristiche dei superstiti. Provato quindi sia il **4-3-3** con il tridente composto da **Adorante**, **Baldé** e **Catania** che una sorta di 4-3-2-1, con l'ex Parma e Inter punta centrale e il senegalese e l'ex La Spezia ai lati.

Il **Taranto**, un po' come il Latina affrontato nell'ultima uscita esterna, ha fin qui deluso in trasferta, dove ha raccolto appena cinque punti mentre ben 18 sono arrivati tra le mura amiche, con cinque vittorie e tre pareggi. La **Vibonese** fanalino di coda riuscì però a strappare uno 0-0, che fa il paio con quello imposto al "Franco Scoglio". Da neopromossa la matricola rossoblù occupa un fin qui sorprendente piazzamento playoff, con un punto di margine sulla **Juve Stabia** con cui ha perso 3-2 nel posticipo di lunedì scorso.



La delusione di Mikulic, Adorante e Konate
(foto Paolo Furrer)

Nonostante l'ottimo ruolino di marcia del prossimo avversario, nessuno scontro diretto è però perso in partenza. A patto che il Messina riesca a scrollarsi di dosso un po' di negatività e sfiducia e a recuperare altri effettivi. Il passo indietro di Lo Monaco probabilmente non regala certezze e tranquillità al gruppo e allo staff tecnico ma fra assenze, malasorte, rabbia per le occasioni perdute e imbarazzo nei confronti dei tifosi e della piazza, non mancano i motivi e gli stimoli per provare a invertire con decisione la rotta.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Ante Vukusic
3. Ezio Capuano
4. Gian Marco Distefano
5. Lamine Fofana
6. Luigi Carillo
7. Nicolò Fazzi

Data di creazione

4 Dicembre 2021

Autore

fstraface